



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/07/2020

Articoli pubblicati dal 02/07/2020 al 02/07/2020

Fanfara Station

IL SOUND DEL MAGHREB

Con il trio parte l'11ema edizione di JAZZaltro

Fanfara Station Il sound del Maghreb



Con il trio parte
l'11esima edizione
di JAZZaltro

Riesce a ripartire anche un'altra delle manifestazioni jazz (ma che mescola anche altri generi) più note in provincia, ovvero JAZZaltro a Olgiate Olona: si tratta dell'undicesima stagione, in programma dal 4 al 25 luglio: il primo appuntamento si terrà sabato nel giardino di Villa Restelli alle 21, con i Fanfara Station, trio composto dal tunisino Marzouk Mejri (voce, percussioni, fiati, loop station), dallo statunitense Charles Ferris (tromba, trombone e loop station) e dal DJ Marco Dalmasso conosciuto con lo pseudonimo Ghiaccioli e Branzini (elettronica e programming). Gli altri concerti saranno a ingresso libero: l'11 a Castellanza con Giovanni Falzone (tromba), Arsene Duevi (voce, chitarra e basso) e Tetè Da Silveira (percussioni) nel progetto «Il guerriero»; il 16 davanti al Museo Ma*Ga di Gallarate i Sugarpie and The Candymen; il 18 nella stessa location il chitarrista Gigi Cifarelli; il 23 a Palazzo Gilardoni-Busto Arsizio il Circus Quartet; il 25 all'Approdo Calipolis di Fagnano Olona il Cuarteto Nuevo Encuentro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 02/07/2020 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

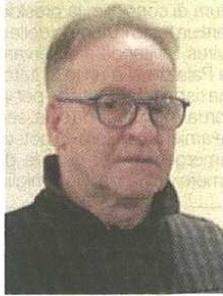
Inserto Oltre

Inciviltà / Sacchi sparsi attorno ai bidoni. I bustesi invocano telecamere e maggiori controlli

RIFIUTI ANCHE NELL'ALDOMILANESE

INCIVILTÀ Sacchi sparsi attorno ai bidoni. I bustesi invocano telecamere e maggiori controlli

Rifiuti anche nell'Altomilanese



I rifiuti sparsi accanto ai bidoni spaccati. Qui sopra, il presidente del Parco Altomilanese, Carlo Bianchi, pronto a intervenire e a verificare di persona come vadano le cose nella grande area verde che copre tre comuni

Sacchi di ogni dimensione, accatastati in abbondanza attorno a bidoni di plastica verde spaccati in più punti. «Qualcuno ha svuotato casa sua e ha portato tutto lì», dice chi segnala l'ennesimo abbandono di rifiuti nel verde, questa volta nel Parco Altomilanese.

I bustesi sono furiosi, parlano di «inciviltà diffusa», invocano telecamere e dure sanzioni contro chi non rispetta un patrimonio comune. La rabbia è direttamente proporzionale all'amore per un polmone verde che famiglie e runner sono soliti frequentare e che è molto apprezzato per i suoi ampi spazi e per la possibilità che offre di vivere a lungo all'aria aperta.

«Domenica ci sono state molte presenze, può darsi che una sovrabbondanza di rifiuti non sia stata ritirata - spiega il presidente del Parco, Carlo Bianchi - Invitiamo i cittadini a segnalare direttamente ai nostri uffici quel che non funziona. Possiamo intervenire in modo tempestivo, se tutti danno una ma-

no». Qualche sacco appare spaccato e il contenuto è fuoriuscito in mezzo agli arbusti: «A rompere la plastica potrebbero essere stati gli animali del bosco - dice Bianchi - Succede abbastanza di frequente. A volte lo scarico dei rifiuti e il passaggio di chi effettua la raccolta non avvengono in tempi consequenziali, i sacchi finiscono per rimanere sul

posto». Questo succede perché c'è troppa gente nel parco? «Ci sono persone in abbondanza, ma non è che siano più indisciplinate di prima. Vedo famiglie che cercano di mantenere il distanziamento, vedo rispetto per le regole. I giochi si possono utilizzare ma vengono sanificati una volta al giorno, di più non possiamo fare. Rispettiamo comunque i parametri stabiliti dalle normative». Chiaramente sul senso civico dei frequentatori nessuno può offrire garanzie. E le conseguenze si vedono.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Invitiamo a segnalarci ogni abuso»



pubblicato il 02/07/2020 a pag. 31; autore: Angela Grassi

Cronaca

UN MILIONE PER DEMOLIRE LE CASE

San Giulio / Cifra impensabile per il Comune. Il quartiere teme occupazioni abusive

Un milione per demolire le case

SAN GIULIO Cifra impensabile per il Comune. Il quartiere teme occupazioni abusive

CASTELLANZA - «Sono un obbrobrio», commentano i residenti di via San Giulio indicando i vecchi palazzoni sigillati.

Da queste parti non ne possono più di vedere l'area dismessa in quello stato, senza un progetto di riqualificazione, un qualunque intervento che possa valorizzare il sito con una nuova destinazione. Un esercente li paragona alla caserma che frequentò quando era militare: «L'unica differenza è che le finestre sono chiuse e che su tutte le porte ci sono sbarramenti con assi di legno e altri sigilli contro le occupazioni abusive». Nessuno immagina, da queste parti, quanto emerso in consiglio comunale: per la demolizione servono più di 320mila euro a palazzo, che moltiplicati per tre fanno 960mila euro. Una cifra impensabile per le casse municipali, che già devono fare i conti coi tanti bisogni dell'emergenza post-Covid. Dunque sarà destinato tutto a rimanere così? Pare proprio di sì, per chissà quanto tempo.

Agli abitanti non resta che rassegnarsi: «Abbiamo paura delle occupazioni abusive – lamentano – C'è chi dice che ci siano ancora, in ogni caso non è bello ritrovarsi qui dei palazzoni col rischio di vedere gente di ogni genere che magari cerca di entrare».

Non ci sono programmi né piani di recupero da attuare

Nel mondo politico la questione fa parecchio discutere. È stato Angelo Soragni (Lega) ad affrontarla mentre si discuteva in consiglio il bilancio consuntivo del 2019: «Il costo per abbattere anche solo un palazzo è elevatissimo – ha osservato – Mi domando che intenzioni abbiano».

te e cosa ne sarà di quell'area che si trova in pessimo stato». In verità la situazione è molto complessa: essendo troppo dispendioso demolire, non ci sono ancora programmi su possibili destinazioni, tanto meno piani di recupero da attuare anche in un futuro lontano. Sulla questione tiene a dire la sua il capogruppo di maggioranza Luigi Croci: «Se ci troviamo in questa situazione, con tutti che ancora una volta se la prendono con noi per colpe del passato, dobbiamo ringraziare i nostri predecessori che hanno scelto di fare le nuove case popolari alla Madonnina». Croci faceva parte, infatti, del comitato che chiedeva di spostare il finanziamento regionale proprio nel sito dei palazzoni di San Giulio: «Peccato che chi amministrava allora non avesse la giusta sensibilità, preferendo far costruire le palazzine Aler su un terreno verde, dove c'era l'antica edicola votiva della Madonnina». All'epoca il comitato aveva raccolto ben mille firme, che però non erano servite a far fare marcia indietro all'amministrazione.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il degrado regna nell'area dei vecchi palazzi di via San Giulio, ma i costi per far sparire tutto quanto sono decisamente alti

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

"COLPE DEL PASSATO"



«Colpe del passato»

«Dobbiamo ringraziare i nostri predecessori se ci troviamo in questa situazione e tutti se la prendono con noi per colpe del passato - dice il capogruppo di maggioranza Luigi Croci - Loro hanno scelto di fare le nuove case popolari alla Madonnina».

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: non indicato

Urbanistica (PGT, Aler)

"COSTI ELEVATISSIMI"



«Costi elevatissimi»

«I costi sono elevatissimi, anche solo per abbattere un solo palazzo - spiega Angelo Soragni, Lega - Mi domando che intenzioni abbia la maggioranza e che ne sarà di quell'area che si trova davvero in pessimo stato».

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: non indicato

Urbanistica (PGT, Aler)

"UN VERO OBBROBRIO"



«Un vero obbrobrio»

«Quelle case sono da demolire, sono un vero obbrobrio - dice la gente del quartiere San Giulio - Abbiamo paura delle occupazioni abusive, non è bello avere vicino palazzi in cui persone di ogni genere potrebbero cercare di entrare e rifugiarsi».

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: non indicato

Urbanistica (PGT, Aler)

Lo scontro

"DEBITO CON FERROVIENORD, GIRO DI VALZER INTOLLERABILE"

LO SCONTRO

**«Debito con Ferrovienord
giro di valzer intollerabile»**

CASTELLANZA - Duello, fra il capogruppo di Partecipiamo Luigi Croci e il consigliere di Sognare Insieme Castellanza Michele Palazzo, sul debito da 1 milione 800mila euro da erogare a Ferrovienord per l'interramento ferroviario. Fino a oggi sono stati messi da parte 850mila euro, ma a Palazzo non va proprio giù che Croci gli imputi la colpa di tale accantonamento, «che si sarebbe potuto destinare alle opere e ai servizi»: fu il consigliere di minoranza, infatti, qualche anno fa a presentare un esposto alla Corte dei Conti perché in bilancio non figurava il credito vantato da Fnm secondo gli accordi del 2000.

Croci ha puntato il dito su di lui: «Perché con altre amministrazioni è stato zitto e pretende che noi risolviamo il problema, accanendosi in questo modo? La verità è che vuol solo metterci i bastoni fra le ruote, senza rendersi conto delle conseguenze delle sue azioni: non fa un torto a noi ma ai cittadini, che non possono beneficiare di questi soldi per interventi urgenti, soprattutto in questo periodo così critico dal punto di vista economico».

Michele Palazzo si è difeso a spada tratta, dicendo che non ha mai fatto sconti a nessuna maggioranza, «nemmeno quando c'ero io. Ho sempre contestato che quel debito ogni tanto comparisse in bilancio per poi sparire, perché non c'era volontà di pagarlo. Un giro di valzer che non era più tollerabile. Adesso ci siete voi a governare e se l'esposto alla Corte dei Conti è servito a cominciare ad accantonare soldi sono soddisfatto».

È stato anche affrontato il tema delle trattative con Fnm per l'acquisizione del sedime e l'uso della biglietteria dell'ex stazione. Secondo Croci occorre prima accantonare tutti i soldi dovuti per poter trattare, ma non per la leghista Marinella Colombo e tanto meno per Palazzo: dal loro punto di vista si tratterebbe solo di buona volontà e capacità. «In ogni caso, non abbiamo ricevuto risposte su eventuali incontri coi vertici di Ferrovienord né sullo stato di eventuali accordi», hanno contestato.

«La cifra
compare
e scompare
in bilancio
Ora basta»

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

POLEMICA ANCHE SULL'ALBERO IN MEMORIA DEI MORTI COVID

Polemica anche sull'albero in memoria dei morti Covid

CASTELLANZA - (s.d.m.) C'è stata polemica anche sull'iniziativa del sindaco Cerini di piantare un albero al cimitero in memoria dei morti per il Covid: ma la maggioranza, non volendo accettare provocazioni, ha preferito non replicare. In apertura di consiglio, la presidente Lisa Letruria ha voluto leggere un testo in ricordo delle persone decedute per il coronavirus, invitando a osservare un minuto di silenzio. Michele Palazzo si è unito al lutto senza tentennamenti, ma non ha risparmiato critiche per «la scelta del nostro sindaco di ricordare le vittime da sola, senza la partecipazione di parenti e amici al cimitero. Si poteva e doveva aspettare la fine dell'emergenza, per dare la possibilità alla comunità di esprimere vicinanza alle famiglie dei morti».

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

"ACQUISTIAMO A CASTELLANZA", VETROFANIE IN VETRINA

Una campagna promossa da Comune e Commercianti Appello a fare la spesa in piccoli negozi e boutique

"Acquistiamo a Castellanza", vetrofanie in vetrina

Una campagna promossa da Comune e commercianti Appello a fare la spesa in piccoli negozi e boutique

CASTELLANZA

L'invito, "Acquistiamo a Castellanza", è stampato sulla locandina. Si tratta della nuova campagna di comunicazione lanciata in questi giorni dall'Amministrazione comunale e dall'assessorato alle Attività economiche in collaborazione con il Comitato commercianti per sostenere le attività castellanzesi che stanno affrontando il difficile momento della ripresa. Dopo lo stop per la pandemia i negozi hanno riaperto, ora bisogna riportare i clienti. E per sostenere il commercio e le attività artigianali è cominciata la distribuzione delle locandine della campagna "Acquistiamo a Castellanza" da



esporre in vetrina. «È un appello che rivolgiamo a tutti i castellanzesi - dice Lisa Letruria, consigliere comunale con delega al Commercio - Li invitiamo a scegliere per la spesa, per i loro acquisti i negozi del nostro territorio, non solo per aiutarli a ripartire ma anche per sostenere

un'economia locale che è fondamentale per il nostro futuro».

Ribadisce il sostegno alle attività locali il sindaco Mirella Cerini (foto) che di recente ha incontrato i commercianti: «Desideriamo lasciarci alle spalle un periodo negativo - afferma - e riscoprire il commercio locale formato da piccoli negozi, laboratori, agenzie che con forza tra tante difficoltà hanno resistito alla lunga chiusura e ora con coraggio, perché credono nel loro lavoro, stanno ripartendo». A Olgiate Olona, invece, sabato 4 luglio sarà proposta l'iniziativa Shop-Pink, in calendario per l'8 marzo festa della donna e poi rinviata per la pandemia. Dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nel cortile del Comune, in piazza Pertini e al Buon Gesù saranno distribuite borse shopper rosa e coupon per gli acquisti nei negozi che hanno aderito all'iniziativa.

Rosella Formenti

pubblicato il 02/07/2020 a pag. 12; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

SEI NUOVI PROGETTI DI SUPPORTO SOCIALE FINANZIATI DALLA FONDAZIONE COMUNITARIA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Salgono a 31 i progetti finanziati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, con una erogazione complessiva di oltre 250.000 euro dal Fondo "Insieme per Varese".

<https://www.varesenews.it/2020/07/nuovi-progetti-supporto-sociale-finanziati-dalla-fondazione-comunitaria/942740/>

Calcio - Serie D

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

CARONNESE, CASTELLANZESE, LEGNANO E... VARESE. PRENDE FORMA LA NUOVA SERIE D

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Oggi, 1 luglio, inizia la nuova stagione sportiva 2020-2021. Qualcuna è già molto attiva, altre stanno lavorando a livello societario

<https://www.varesenews.it/2020/07/caronese-castellanzese-legnano-varese-prende-forma-la-nuova-serie-d/942548/>

IL GIORNO

pubbl. il 02/07/2020 a pag. web; autore: Rosella Formenti

"ACQUISTIAMO A CASTELLANZA", VETROFANIE IN VETRINA

Politica locale

Una campagna promossa. da Comune e commercianti. Appello a fare la spesa. in piccoli negozi e boutique.

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/acquistiamo-a-castellanza-vetrofanie-in-vetrina-1.5282186>

LegnanoNews

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

TUTTO ESAURITO PER DONNE IN CANTO A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Per chi non è riuscito a prenotarsi in tempo sulla pagina di facebook "Donne in*canto" andrà in onda la diretta.

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2020/07/01/tutto-esaurito-per-donne-in-canto-a-castellanza/945204/

Calcio - Serie D

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

LEGNANO, CARONNESE, CASTELLANZESE E... VARESE. NASCE LA NUOVA SERIE D

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Oggi, 1 luglio, inizia la nuova stagione sportiva 2020-2021. Qualcuna è già molto attiva, altre stanno lavorando a livello societario

<https://www.legnanonews.com/sport/calcio/2020/07/01/caronese-castellanzese-legnano-e-varese-prende-forma-la-nuova-serie-d/945178/>

l'Inform@zione ONLINE

Un grande esempio di solidarietà concreta

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Luciano Landoni

“QUANDO LA MENSA DEL PADRE NOSTRO CHIAMA, I CASTELLANZESI RISPONDONO”

Servizi alla persona (serv. sociali)

“Le 137 famiglie solidali e tanti altri cittadini hanno risposto alla grande al nostro appello di solidarietà con donazioni di alimenti a lunga conservazione e contributi in denaro”

<http://www.informazioneonline.it/la-mensa-del-padre-nostro-chiama-castellanzesi-rispondono/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

#IORESTOACASA A DISEGNARE: VINCE IL PREMIO ANDREA D'AIELLO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Andrea D'Aiello, vincitore del concorso '#iorestocasa a disegnare', ritira il premio: una maglia della Castellanzese

<https://www.sempionenews.it/cultura/iorestocasa-a-disegnare-vince-il-premio-andrea-daiello/>

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

DONNE IN-CANTO SOLD OUT LA RIPARTENZA DA CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il 5 Luglio nel cortile di Palazzo Carminati Brambilla, Helena Hellwig con Massimo Germini alla Chitarra in “Cantautori Cap.1” per la ripartenza del Festival Donne In•Canto, già Sold Out.

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/donne-in%e2%80%a2canto-sold-out-la-ripartenza-da-castellanza/>

pubbl. il 01/07/2020 a pag. web; autore: Michela Manzotti

PREMIO DI POESIA E NARRATIVA GIOVANNI DA LEGNANO FESTEGGIA 25 ANNI DI STORIA

Scuola e formazione

Una manifestazione letteraria longeva grazie alla Famiglia Legnanese che da anni offre la possibilità a “giovani penne” del territorio legnanese e non solo di testimoniare valori e sentimenti attraverso la narrativa e la poesia

<https://www.sempionenews.it/cultura/premio-di-poesia-e-narrativa-giovanni-da-legnano-festeggia-25-anni-di-storia/>